

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00023710
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	recipiente
OGTV - Identificazione	frammento
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	8

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	VC
PVCC - Comune	Vercelli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Casa Alciati
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Verdi, 30
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Camillo Leone
LDCS - Specifiche	Magazzino.

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	VC
PRVC - Comune	Vercelli

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCS - Specifiche	Stabile nell'angolo N-E di Piazza Cavour, cantina

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1980
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1500

DTSF - A 1599

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione bottega padana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica ceramica/ invetriatura/ graffito/ ingobbio/ pittura

MIS - MISUREMISV - Varie frammento 1 diametro 26/ frammento 1 spessore minimo 0.5/
frammento 1 spessore massimo 0.7MISV - Varie frammento 2 diametro 16/ frammento 2 spessore minimo 0.5/
frammento 2 spessore massimo 0.6MISV - Varie frammento 3 diametro 15/ frammento 3 spessore minimo 0.4/
frammento 3 spessore massimo 0.6MISV - Varie frammento 4 diametro 18/ frammento 4 spessore minimo 0.5/
frammento 4 spessore massimo 0.6MISV - Varie frammento 5 diametro 22/ frammento 5 spessore minimo 0.5/
frammento 5 spessore massimo 0.6MISV - Varie frammento 6 diametro 22/ frammento 6 spessore minimo 0.5/
frammento 6 spessore massimo 0.6

MISV - Varie frammento 7 spessore minimo 0.5/ frammento 7 spessore massimo 0.7

MISV - Varie frammento 8 diametro 18/ frammento 8 spessore minimo 0.4/
frammento 8 spessore massimo 0.6**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Frammenti di tesse pertinenti a forme aperte, sia tazze che bacini. Di larghezza assai uniforme, esse hanno tutte orlo ingrossato, più o meno arrotondato e generalmente rivolto verso l'alto. Vetrina e ingobbio sono distribuiti unicamente all'interno dei pezzi: la prima è sempre assai sottile, a volte lucente e ben conservata più spesso opaca e caduta. L'ingobbio è bianco, mentre la decorazione, ottenuta a punta e stecca, è completata da rapidi tocchi di verde ramina e giallo-ferraccia più o meno diluite che seguono le linee del disegno senza curarsi di oltrepassare il tracciato delle tesse linee. I motivi decorativi sono estremamente variati, per lo più geometrici o a nastro.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Stabile angolo N-E di piazza Cavour, cantina, N. 1: unità 25, fase VI; N. 2: unità 25, fase VI; N. 3: unità 15, fase VI; N. 4: unità FS, fuori strato; N. 5 unità 71, fase VI; N. 6: unità FS, fuori strato; N. 7 unità 71, fase VI; N. 8 unità 70, fase VI. I frammenti sono stati rinvenuti nel corso dello scavo condotta dall'Istituto di Archeologia dell'Università di Torino e diretto dalla Dott.ssa Negro Ponzi Mancini, sul sito della cantina dello stabile al n. 10 di Piazza Cavour di Vercelli. La giacitura, in uno strato di riempimento assai tardo, contenente materiali compresi fra la fine del XV e il XIX secolo, malgrado una netta preponderanza di reperti cinquecenteschi, non autorizza un'attribuzione cronologica precisa. Estremamente ampio il discorso relativo alla ceramica graffita a ramina e ferraccia, essendo note le produzioni emiliano-romagnole (V. FERRARI, La graffita ferrarese, Ferrara 1960) e veneta (G. B. SIVIERO, catalogo dell' mostra della ceramica graffita veneta, del XIV - XV - XVI secolo, Rovigo 1965). Per quanto riguarda il Piemonte, la data dell'introduzione della tecnica è tuttora assai problematica e dubitiamo che, allo stato attuale degli studi, si possa risalire oltre il XV secolo. In particolar modo, la graffita a stecca non è stata rinvenuta nel corso degli scavi della torre Civica di Pavia (S. NEPOTI, Le ceramiche post-medievali rinvenute negli scavi della Torre Civica di Pavia, in "Archeologia medievale", Firenze 1978, pp. pp. 171-218). Dal canto nostro, crediamo di non poter individuare nei reperti di Vercelli la vera e propria "graffita a stecca" di tipo padano così definita dal Mannoni (T. MANNONI, La ceramica medievale a Genova e nella Liguria, Genova-Bordighera 1975, pp. 96-98) e da questi attribuita al Cinquecento per associazione con la maiolica ligure. La nostra graffita a stecca sembra avvicinarsi maggiormente al gusto delle graffite "a fondo ribassato", così frequenti, ad esempio, nel Veneto e in Lombardia (A. MOSCHETTI, Della ceramica graffita padovana, in "Padova", IV, 1931, p. 135; C. BARONI, Ceramiche italiane minori del Castello Sforzesco, Milano 1934, nn. 23-27, 99, 122, 197, 200-202). E' forse possibile ipotizzare per questo tipo una differenziazione cronologica di qualche decennio più tardi rispetto alla graffita a punta, in quanto quelle a stecca presentano un'adornazione indubbiamente più elaborata e complessa. La varietà dei motivi decorativi è invece una caratterizzazione di entrambe e ciò dimostra una certa ricercatezza all'interno di un gruppo di ceramiche da mensa che doveva essere assai comune (Torino, Istituto di Archeologia, L. VASCETTI, Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli, pp. 211-218).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà mista pubblica/privata

CDGS - Indicazione specifica

Fondazione Istituto di Belle Arti e Museo Leone

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 34527

FTAT - Note

veduta d'insieme

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	volume dattiloscritto
FNTA - Autore	Vaschetti L.
FNTT - Denominazione	Problemi di stratigrafia urbana: un saggio nel centro storico di Vercelli
FNTD - Data	1980/11/12
FNTF - Foglio/Carta	pp. 211-218
FNTN - Nome archivio	Torino, Istituto di Archeologia
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Moschetti A.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBN - V., pp., nn.	p. 135
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baroni C.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	nn. 23-27, 99, 122, 197, 200-202
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ferrari V.
BIBD - Anno di edizione	1960
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Siviero G. B.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mannoni T.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	pp. 96-98
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Nepoti S.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBN - V., pp., nn.	pp. 171-218
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Vaschetti L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)